



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali



Parco Nazionale  
**APPENNINO**  
TOSCO-EMILIANO

Nell'ambito del **PSR 2014/2020 - BANDO MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.5.01 "INVESTIMENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI" – ANNUALITÀ 2022 "RIPRISTINO DI LEMENTI NATURALI IN LOCALITÀ PRATO SPILLA IN COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI"** al Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano è stato concesso un contributo in conto capitale di **€ 58.639,23**.

Il presente Progetto si propone, tramite specifici interventi previsti dal Bando regionale, relativo alla Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" del PSR 2014-2020, Tipo di operazione 8.5.01 "INVESTIMENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI", in sintonia con la strategia complessiva del Programma di Sviluppo Rurale e coerentemente agli strumenti di pianificazione e programmazione regionali vigenti per la protezione delle foreste e ai principi della Gestione Forestale Sostenibile (GFS), la realizzazione di interventi finalizzati al mantenimento del valore naturalistico dei boschi in località Prato Spilla, nel comune di Monchio delle Corti (PR), tanto più rilevanti nell'ottica di perseguire gli obiettivi dei Piani di gestione e le Misure di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000 e delle Aree protette. L'intervento infatti mira rinaturalizzare alcuni elementi limitrofi ai boschi (nella fattispecie, boschi costituenti habitat naturali di interesse comunitario).

La località di Prato Spilla nasce alcuni decenni fa come comprensorio sciistico. Lo sviluppo frettoloso della località ha inserito elementi impattanti e banalizzato gli habitat in un ambiente dall'elevato pregio ecologico. L'aumento della sensibilità per le tematiche ambientali e per l'importanza dei servizi ecosistemici, così come la volontà di rendere il turismo montano più compatibile con l'ambiente interessato, hanno portato negli ultimi anni a sviluppare una serie di interventi per cercare di mitigare gli impatti apportati. In questo caso si mira a rinaturalizzare il piccolo laghetto presente poco a valle della partenza delle piste da sci.

Parallelamente, si provvederà ad eliminare alcuni elementi incongrui dell'intorno, che conferiscono carattere di artificiosità all'area.

In particolare gli interventi proposti sono i seguenti:

#### RINATURALIZZAZIONE DEL LAGHETTO

Questo intervento ricade nella sottocategoria C5, in quanto ripristino di un elemento naturale (ora fortemente artificializzato, in area limitrofa al bosco). L'intervento si svilupperà secondo le seguenti fasi, di seguito elencate.

1. Rimozione degli elementi costituenti i caratteri di artificialità: recinzione metallica e di legno attorno al laghetto, strato di impermeabilizzazione sintetico al fondo del laghetto.
2. Leggera sagomatura del laghetto e del piccolo corso d'acqua immissario, al fine di restituire un aspetto, anche dal punto di vista geometrico, il più naturale possibile. Questa operazione dovrà, per forza di cose, essere limitata, in quanto la presenza dell'infrastruttura stradale e del parcheggio nelle immediate vicinanze non permette eccessive espansioni in nessuna direzione. Resta comunque la possibilità di andare a definire una forma più simile a quella che il laghetto aveva, in modo naturale, prima degli interventi di artificializzazione.



**Programma di  
Sviluppo Rurale**  
dell'Emilia-Romagna  
2014 - 2020



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



**Regione Emilia-Romagna**

L'Europa investe nelle zone rurali



Parco Nazionale  
**APPENNINO**  
TOSCO-EMILIANO

3. Nuova impermeabilizzazione del laghetto con materiali naturali (argille / bentonite). Questa operazione non potrà prescindere da una caratterizzazione geologica del materiale di fondo, al fine di determinarne le caratteristiche di permeabilità, la necessità o meno di provvedere con appositi materiali e le migliori caratteristiche per il sito.

4. Lavori di risistemazione e ripristini finali: inerbimento delle sponde, sistemazione di massi in modo casuale all'interno dello specchio d'acqua, sistemazione di massi ciclopici all'esterno quale elemento di protezione del laghetto.

#### **RIMOZIONE DI MURO IN CALCESTRUZZO ARMATO**

Questo intervento ricade nella sottocategoria B6, in quanto eliminazione di un elemento incongruo col contesto. L'intera località di Prato Spilla è caratterizzata da elementi artificiali che, per loro natura e caratteristiche architettoniche, mostrano incongruenza con il contesto naturale in cui sono inseriti; tuttavia molti di essi sono giustificati dall'utilità che apportano alle attività turistiche e ricreative del luogo. Il muro in oggetto invece presenta sia caratteristiche di incongruenza al contesto naturale che una dubbia utilità alle attività del luogo. A nord di esso è stato realizzato un rilevato in terra, che verrà spianato, ridistribuendo il terreno sulla superficie a prato della zona e completamente inerbato, realizzando una continuità con il restante prato ivi adiacente.